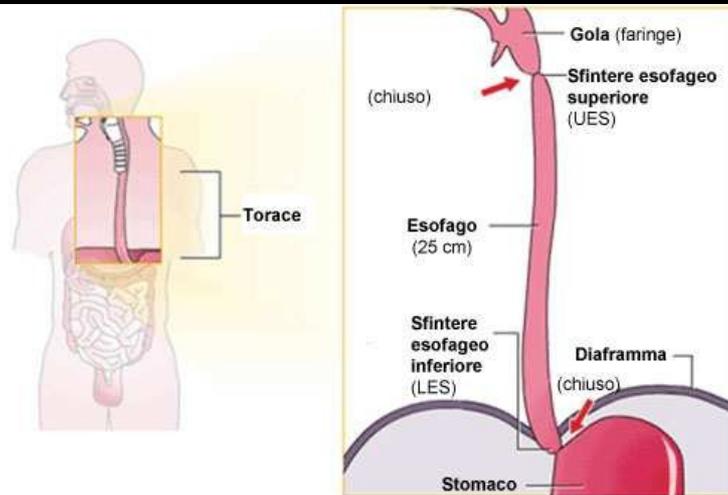


Gentile Signora/Egregio Signore,

le presenti **note informative** servono per farle conoscere la procedura che il Suo Medico curante ha richiesto, Nel Suo interesse, La preghiamo di leggerle attentamente e di RESTITUIRLE AL MOMENTO DELL'ESAME. In questa occasione avrà la possibilità di parlare con il medico che effettuerà l'indagine e di chiarire con lui quanto ancora eventualmente non ha capito o risultasse poco chiaro.

## **FOGLIO INFORMATIVO E RICHIESTA DI CONSENSO ALLA pH-IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA DELLE 24 ORE**



- **Cos'è la pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore?**

La pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore è un esame che consente una valutazione del reflusso gastro-esofageo in relazione al numero di episodi, alla loro tipologia ed alla loro relazione con i sintomi esofagei ed extra-esofagei. Tale esame viene effettuato mediante un sondino naso-gastrico, sottile, flessibile e dotato di numerosi sensori impedenziometrici ed un sensore pH-metrico lungo la sua lunghezza che trasmettono informazione ad un computer che elabora i dati.

- **Cosa fare prima dell'esame**

Il giorno dell'esame è necessario non assumere alimenti o liquidi da almeno 8 ore prima. La presenza di cibo nello stomaco infatti limiterebbe l'efficacia diagnostica dell'esame, rendendo l'esame scarsamente attendibile e potrebbe inoltre provocare il vomito.

In caso di assunzione di farmaci anticoagulanti/antiaggreganti che controindicano l'esecuzione di manovre operative, consulti il suo Medico curante per l'eventuale sospensione o sostituzione. Su consiglio del gastroenterologo sarà opportuno sospendere o meno i farmaci anti-acido da almeno 7 giorni.

- **Come si fa l'esame**

L'esame prevede l'introduzione di un sondino flessibile del diametro di pochi millimetri attraverso una delle narici, al passaggio in gola le verrà chiesto di ingoiare e il sondino raggiungerà lo stomaco, la sensazione di corpo estraneo in gola si ridurrà in un minuto circa. Non verranno somministrati sedativi in quanto è richiesta la sua attiva collaborazione. Tale sondino sarà fissato con del cerotto al naso e collegato ad un registratore esterno portatile che il paziente porterà per 24 ore. L'esame, comunque, non comporta dolore e il sondino non interferirà con la sua respirazione.

- **Alternative alla pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore**

Attualmente la pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore rappresenta l'unico esame in grado di valutare il numero di episodi, la durata e la qualità del reflusso gastro-esofageo e le sue associazioni con i sintomi. Le alternative sono la pH-metria delle 24 ore che dà informazioni unicamente sui i reflussi acidi.

- **Benefici attesi dalla pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore**

La pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore è un esame di II livello necessario alla verifica dell'associazione di alcuni sintomi (dolore toracico, bruciore retrosternale, tosse, raucedine, sensazione di restringimento del cavo orale) con il reflusso gastro-esofageo.

- **Prevedibili conseguenze della non effettuazione dell'esame**

Pertanto, la mancata esecuzione potrebbe comportare ritardi nella diagnosi e cattiva gestione terapeutica della malattia di cui è effetto.

- **Rischi e complicanze**

Anni di esperienza dimostrano che la pH-impedenziometria esofagea delle 24 ore è un'indagine sicura. In genere sono necessari circa 10 minuti per inserire il sondino naso-gastrico, compreso il tempo di adattamento.

Le complicanze sono un'eventualità estremamente rara di cui esistono in letteratura sporadiche segnalazioni. Le più importanti sono la micro-perforazione dell'esofago, cioè l'apertura accidentale di un foro nella parete esofagea, e l'emorragia che si verifica sempre per danno di parete. Per l'emorragia va effettuata una esofago-gastro-duodenoscopia diagnostica o terapeutica, terapia farmacologica ed eventuale terapia chirurgia. Per la micro perforazione si effettua terapia medica conservativa ma in alcuni casi può essere necessario un intervento chirurgico. In pazienti debitamente selezionati, cioè senza fattori di rischio, tali complicanze sono estremamente infrequenti. Maggiori rischi presentano i pazienti con diverticoli esofagei, ove la possibilità di perforazione risulta aumentata ed in pazienti con varici esofagee o gravi esofagiti ove il rischio di sanguinamento risulta aumentato.

## **Recupero dopo l'esame**

Dopo 24 ore si ritorna in ospedale per rimuovere il sondino e consegnare il registratore.

Il paziente ha richiesto le seguenti ulteriori informazioni relative all'intervento e le sue possibili complicanze:

DOMANDA.....  
.....  
.....

RISPOSTA:.....  
.....  
.....

DOMANDA.....  
.....

RISPOSTA:.....  
.....

Firma per presa visione.....

Data.....

Io sottoscritto/a.....  
nato/a .....il .....

**dichiaro**

di essere stato/a informato/a dal Medico Dr. ....

Mi sono stati spiegati quali sono:

- Le eventuali alternative a questo trattamento
- I potenziali benefici e rischi
- Le probabilità di successo
- I possibili problemi collegati al recupero o alla piena guarigione
- I possibili rischi del non trattamento

Ritengo le risposte chiare ed esaurienti.

ACCONSENTO // NON ACCONSENTO

l'effettuazione della pH-impedenziometria esofagea 24 ore

Firma del paziente..... data .....

Firma del medico ..... data .....

**DA FIRMARE IN CASO DI PAZIENTE MINORENNE**

Firma del padre..... data .....

Firma della madre ..... data .....

**INFORMAZIONE DATA AL PAZIENTE TRAMITE INTERPRETE**

Nome e Cognome dell'interprete (stampatello) .....

Firma dell'interprete .....documento ..... data .....

Nome e cognome del testimone (stampatello) .....

Firma del testimone .....documento ..... data .....

Nome e cognome del testimone (stampatello) .....

Firma del testimone .....documento ..... data .....